



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
e Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ddl Sicurezza, sindacati di Polizia sul piede di guerra: la legge sulle Ronde è destabilizzante!

Rassegna stampa 5 maggio 2009



Roma | 5 maggio 2009 - **Sindacati di polizia sul piede di guerra: "La legge sulle ronde è destabilizzante"** - No alle

ronde, ai tagli e soprattutto no "all'ubriacatura populista che continua a mietere vittime" in una "continua e sempre più incalzante erosione del sistema delle regole e dei diritti". È durissimo l'attacco al Governo da parte dei sindacati di

polizia, che oggi sono tornati in piazza per ribadire il loro no ad alcuni punti del il disegno di legge sulla sicurezza, proprio mentre alla Camera si sta discutendo del provvedimento. I sindacati: "Il disegno legge sulle ronde è destabilizzante" In piazza Montecitorio i segretari del Siulp, Siap-Ansp, Silp-Cgil, Ugl, Confap-Italia Sicura, **Coisp** e Uilps hanno ribadito unitariamente che "riproporre il disegno di legge sulle ronde è destabilizzante per il sistema sicurezza del paese e pericoloso per i cittadini" perché "non ci sembra che le ronde abbiano a che fare con la sicurezza". Qualcuno, sottolineano, "ci spieghi cosa dovrebbero fare di diverso le ronde da tutti gli altri cittadini che, senza bisogno di riunirsi in associazioni non armate chiamano il 113". Secondo i sindacati, la volontà del Governo, "e nessuno lo dice, sta nel fatto che si autorizza un controllo del territorio illegittimamente sottratto, di fatto, alla competenza esclusiva delle forze di Polizia". Altro punto dolente sono i tagli alla sicurezza che, ribadiscono i sindacati, ci sono e sono pesanti. "Hanno tagliato le risorse economiche - dicono - e hanno ridotto ad una condizione di mera sopravvivenza anche economica il personale delle forze di Polizia".



SICUREZZA: SINDACATI PS, NO A RONDE E A UBRIACATURA POPULISTA (ANSA) - ROMA, 5 MAG - No

alle ronde no ai tagli e soprattutto no "all'ubriacatura populista che continua a mietere vittime" in una "continua e sempre più incalzante erosione del sistema delle regole e dei diritti". Mentre alla Camera si discute il disegno di legge sulla sicurezza i poliziotti tornano in piazza per ribadire il loro no ad alcuni punti del provvedimento. In piazza Montecitorio i segretari del Siulp, Siap-Ansp, Silp-Cgil, Ugl, Confap-Italia Sicura, **Coisp** e Uilps hanno ribadito unitariamente che "riproporre il disegno di legge sulle ronde e' destabilizzante per il sistema sicurezza del paese e pericoloso per i cittadini" perché "non ci sembra che le ronde abbiano a che fare con la sicurezza". Qualcuno, sottolineano, "ci spieghi cosa dovrebbero fare di diverso le ronde da tutti gli altri cittadini che, senza bisogno



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
e Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

di riunirsi in associazioni non armate chiamano il 113". Secondo i sindacati, la volonta' del governo, "e nessuno lo dice, sta nel fatto che si autorizza un controllo del territorio illegittimamente sottratto, di fatto, alla competenza esclusiva delle forze di Polizia". Altro punto dolente sono i tagli alla sicurezza che, ribadiscono i sindacati, ci sono e sono pesanti. "Hanno tagliato le risorse economiche - dicono - e hanno ridotto ad una condizione di mera sopravvivenza anche economica il personale delle forze di Polizia". (ANSA). GUI/SCN 05-MAG-09 11:38 NNN



Sicurezza: sindacati Ps, no a ronde e a ubriacatura populista - No alle ronde no ai tagli e soprattutto no 'all'ubriacatura populista che

continua a mietere vittime' in una 'continua e sempre piu' incalzante erosione del sistema delle regole e dei diritti'. Mentre alla Camera si discute il disegno di legge sulla sicurezza i poliziotti tornano in piazza per ribadire il loro no ad alcuni punti del provvedimento. In piazza Montecitorio i segretari del Siulp, Siap-Ansp, Silp-Cgil, Ugl, Confap-Italia Sicura, **Coisp** e Uilps hanno ribadito unitariamente che 'riproporre il disegno di legge sulle ronde e' destabilizzante per il sistema sicurezza del paese e pericoloso per i cittadini' perche' 'non ci sembra che le ronde abbiano a che fare con la sicurezza'. Qualcuno, sottolineano, 'ci spieghi cosa dovrebbero fare di diverso le ronde da tutti gli altri cittadini che, senza bisogno di riunirsi in associazioni non armate chiamano il 113'. Secondo i sindacati, la volonta' del governo, 'e nessuno lo dice, sta nel fatto che si autorizza un controllo del territorio illegittimamente sottratto, di fatto, alla competenza esclusiva delle forze di Polizia'. Altro punto dolente sono i tagli alla sicurezza che, ribadiscono i sindacati, ci sono e sono pesanti. 'Hanno tagliato le risorse economiche - dicono - e hanno ridotto ad una condizione di mera sopravvivenza anche economica il personale delle forze di Polizia'. 05/05/2009 12:22



SICUREZZA: SINDACATI POLIZIA, NO A RONDE E A USO ESERCITO (AGI) - Udine, 5 mag. - 'No alle ronde, no all'impiego

dell'esercito per la tutela dell'ordine pubblico, no alla continua riduzione di risorse cui devono far fronte gli operatori della sicurezza'. Questo l'appello lanciato dai sindacati di polizia Siuls, Siap, Silp-Cgil, Ugl-Polizia di Stato, **Coisp** e Uil ai prefetti, ai questori e ai sindaci dei quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia. Le iniziative a livello locale sono avvenute mentre a Roma era in corso un'azione di volantinaggio davanti alla Camera dei Deputati, in concomitanza del voto sul ddl sulla sicurezza. 'Intendiamo denunciare - spiegano i segretari regionali dei sindacati di polizia - la politica del Governo, che e' basata esclusivamente sugli annunci, non individua alcuna risorsa aggiuntiva per il comparto sicurezza e ripropone l'istituzione delle ronde come unico

Responsabile: Marcello PUSCEDDU
Tecnico: Fabio PIGA
Componente: Giovanni CACISI
Componente: Roberto DORIA



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
e Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

strumento per migliorare la tutela dell'ordine pubblico. La scelta di appaltare a un servizio fai da te una funzione centrale e fondamentale come la sicurezza va respinta senza esitazione, richiamando il Governo all'esigenza di varare investimenti immediati per evitare di portare al collasso le forze di polizia'. Tra i motivi della protesta anche i ritardi nell'erogazione degli straordinari agli agenti di polizia: 'I poliziotti - dichiarano al riguardo i sindacati - sono stanchi di anticipare con il proprio esiguo stipendio le risorse per far funzionare la macchina della sicurezza'. (AGI) Cli/Ts 051636 MAG 09 NNNN

Wall Street Italia **Sicurezza/ Franceschini: Governo si fermi, ronde demagogiche** - di Apcom - **Il leader Pd in piazza con la polizia: tagli inaccettabili** - Roma, 5 mag. (Apcom) - Il governo faccia un passo indietro e si fermi, le norme sulla sicurezza sono demagogiche e pericolose. Dario Franceschini sta dalla parte dei sindacati di polizia che questa mattina hanno animato un presidio davanti a Montecitorio per protestare contro il ddl sicurezza, contro le ronde e i tagli al settore. Il segretario del Pd, salutandoli i rappresentanti delle forze dell'ordine ha sottolineato che "c'è qualcosa di profondo che non funziona in un paese in cui la Polizia deve andare davanti al Parlamento per chiedere il rispetto dei propri diritti e di poter fare meglio il proprio lavoro, cioè garantire la sicurezza dei cittadini". "Il tema della sicurezza - ha aggiunto Franceschini - è stato strumentalmente al centro della campagna elettorale della destra, ma secondo un vecchio malcostume il giorno dopo le elezioni le promesse sono state dimenticate e anzi si sono fatti tagli per 3,5 miliardi di euro, non ci sono soldi per la benzina e per riparare le vetture della polizia, non si pagano gli straordinari, una cosa inaccettabile e inqualificabile e ai cittadini che hanno aspettative e chiedono di essere tutelati si risponde con l'inutile demagogia delle ronde. Siamo l'unico paese al mondo che pensa di affidare la sicurezza a privati cittadini. Noi ci opporremo a questa idea in Parlamento e nel paese perchè è demagogica e pericolosa". Il segretario del Pd ricorda che il governo "si è già fermato una volta sulle ronde" e dunque "farebbero bene a farlo per la seconda volta".



Poliziotti in piazza contro la legalizzazione delle ronde - Siulp, Siap-Anfp, Silp Cgil, Consap Italia Sicura, Ugl Polizia di Stato, **Coisp** e Uilps stanno protestando in piazza Monte Citorio in concomitanza della discussione sul ddl sicurezza alla Camera. I sindacati di polizia protestano contro i tagli alle forze di polizia e la legalizzazione delle ronde, nella convinzione che queste ultimi rappresentino una scelta strategica sbagliata e pericolosa, per il versante della sicurezza urbana ma, soprattutto, per quello della lotta alla criminalità mafiosa. 05/05/2009 ore 09.34